

**TRACCE DELLE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE
ALL'ESERCIZIO DI PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA**

Seconda sessione anno 2018

Prima prova scritta (tema estratto n.2).

Il candidato illustri le problematiche connesse all'ammortamento dei beni materiali, esplorando in modo particolare:

- A) Le variabili da considerare ai fini della quantificazione della quota di ammortamento, in funzione di quanto suggerito dai principi contabili nazionali e dagli IAS/IFRS, con l'approfondimento delle eventuali differenze riscontrabili;
- B) I possibili criteri di ammortamento impiegabili (ad. es. quote costanti, crescenti, decrescenti) e le eventuali basi di riferimento per la determinazione delle quote di ammortamento (ad. es. unità di produzione), evidenziando particolarmente gli ambiti e le condizioni aziendali in cui si manifesta la preferibilità per l'uno o per l'altro dei criteri possibili e gli effetti che ne possono derivare sul conto economico e sullo stato patrimoniale dell'impresa e sui principali indicatori di redditività e di indebitamento; il candidato corredi tali riflessioni sul tema con l'impiego di semplici esempi;
- C) Le problematiche connesse alla determinazione del valore d'uso, impostazione del codice civile italiano e dei principi contabili nazionali e nell'impostazione degli IAS/IFRS, evidenziando le similarità e le differenze di impostazione e di metodologia di approccio, corredando le riflessioni teoriche con opportune esemplificazioni numeriche.

Inoltre, il Candidato consideri che l'articolo 1, commi 9, 10, 11 e 12 della Legge di Bilancio 2017 ha disposto il cosiddetto "iperammortamento". Il Candidato ne illustri le caratteristiche salienti identificando almeno i soggetti interessati, i cespiti cui si può applicare, il periodo agevolabile e le modalità di determinazione dell'agevolazione, delineando altresì le differenze con il cosiddetto "superammortamento".

Seconda prova scritta (tema estratto n.1).

La sorte dei debiti tributari in caso di cessazione dell'impresa collettiva.

Terza prova scritta (tema estratto n.1).

Il candidato tratti, criticamente, il modello misto patrimoniale-reddituale per la valutazione del valore economico delle aziende illustrandone le caratteristiche e le principali differenze e similarità rispetto agli altri metodi di valutazione del capitale economico.

Successivamente, sulla base dei dati e delle informazioni di seguito riportati, riferiti alla società TIPO S.p.A., determini il valore del capitale economico secondo il metodo misto patrimoniale-reddituale, evidenziando le scelte operate nel caso di carenza di informazioni o di ambiguità delle informazioni disponibili.

Situazione Patrimoniale al 31.12.XX (importi in Euro/'000)

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	15	Debiti v/Banche	1.650
Magazzino materie prime	1.300	Debiti v/Fornitori	2.530
Magazzino semilavorati	1.180	Altri debiti	2.500
Magazzino prodotti finiti	2.200	Debiti a m/l termine	1150
Crediti v/Clienti	1.820	Altri fondi	220
Altri crediti	1.150	F.do svalutazione magazzino Prodotti finiti	200
Immobilizzazioni materiali	2.550	Capitale sociale	1.633
Immobilizzazioni immateriali	100	Riserve	450
Immobilizzazioni finanziarie	100	Utile d'esercizio	82
Totale ATTIVO	10.415	Totale PASSIVO e CAPITALE NETTO	10.415

Informazioni aggiuntive:

- Il magazzino materie prime è costituito da beni con un valore di mercato pari ad Euro/000 1.400;
- Il valore del magazzino semilavorati (comprensivo dello stato avanzamento lavori) è pari ad Euro/000 1.350;
- All'interno del magazzino prodotti finiti sono presenti articoli per un valore contabile pari al 15% del valore lordo del magazzino ritenuti invendibili;
- Il tasso dei crediti insoluti (sulla base dell'esperienza storica) si attesta alla quota del 3%;
- Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una partecipazione di minoranza (1%) in una società quotata in borsa la cui valorizzazione (pro-quota) negli ultimi tre mesi è pari ad Euro/000 150;
- La voce altri fondi fa riferimento ad un accantonamento per un contenzioso per il quale la società effettuerà una transazione per un importo pari ad Euro/000 300.

Per quanto concerne le aliquote fiscali sulle eventuali plus/minusvalenze derivanti dalle rettifiche si assume una percentuale pari al 30%.

I Conti Economici dell'anno X, X+1 e X+2 della società sono i seguenti:

Descrizione conto	X	X+1	X+2
TOTALE RICAVI NETTI	6.700	6.640	6.580
Costi diretti di vendita	(480)	(540)	(490)
Materie prime	(2.000)	(1.900)	(1.860)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	4.220	4.200	4.230
Costi di produzione	(2.400)	(2.220)	(2.120)
MARGINE DI PRODUZIONE	1.820	1.980	2.110
Costi commerciali	(430)	(400)	(450)
Costi amministrativi	(870)	(940)	(850)
Costi generali	(210)	(200)	(250)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	310	440	560
Ammortamenti	(180)	(250)	(290)
RISULTATO OPERATIVO	130	190	270
Altri proventi (oneri)	30	(25)	10
RISULTATO ANTE IMPOSTE	160	165	280
Imposte	(78)	(73)	(195)
RISULTATO NETTO	82	92	85

Ulteriori dati:

Risk free Rate 4,5%

Beta 1,3

Rendimento medio del mercato azionario 6,5%

n=3

tasso di attualizzazione 3,0%

Costo del debito lordo 4,0%

Altri dati necessari a proprio giudizio, purché coerenti.